



C_A479 - 0 - 1 - 2024-04-29 - 0055073

Prot. Generale n: 0055073

A

Data: 29/04/2024

Classific.: 1-6-0

INTERPELLANZA

INT. N° 35/2024

Ass. ORIGLIA

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Vice Sindaco di Asti

Oggetto: ordine alla banda musicale città di Asti di non suonare "Bella ciao" il 25 aprile ad Asti

I sottoscritti Consiglieri comunali Mauro Bosia, Vittoria Briccarello del Gruppo UNITI SI PUO', Mario Malandrone del Gruppo Ambiente Asti

Premesso che

- secondo quanto apparso su alcuni organi di stampa locale il Vice Presidente dell'ANPI Avv. Cardello avrebbe appreso ai Giardini pubblici, all'inizio della manifestazione del 25 aprile, che la banda musicale città di Asti non avrebbe eseguito "Bella ciao", brano che da decenni, in Italia e nel mondo, è diventato simbolo di liberazione di tutti i popoli che, in passato e nel presente sono stati o sono vessati da feroci dittature;
- Il Vice Presidente dell'ANPI chiedeva spiegazioni, su tale decisione, al Direttore della banda musicale che rispondeva asserendo che il veto era stato posto dal Comune;
- Il Vice Presidente dell'ANPI si rivolgeva, di conseguenza alla Vice Sindaco Stefania Morra la quale affermava di non essere a conoscenza di tale veto né di chi lo avesse impartito;
- La Vice Sindaco si rivolgeva quindi al Direttore della banda dichiarando che da parte del Comune non vi era alcun divieto all'esecuzione di "Bella ciao";
- Le rassicurazioni della Vice Sindaco non risultavano sufficienti al responsabile della banda musicale che, solo dopo l'intervento del Comandante della Polizia Municipale e della Vice Prefetto, acconsentiva all'esecuzione del brano che, nel tragitto tra i giardini e la Piazza S. Secondo, veniva suonato tre volte, secondo quanto dichiarato dal Vice Presidente ANPI Cardello.

Interpellano il Vice Sindaco e il Comandante della Polizia Urbana per sapere:

- Se quanto riportato dagli organi di informazione corrisponde al vero;
- Chi a nome del Comune ha dato indicazioni al Direttore della banda musicale di Asti di non suonare "bella ciao" nel corso delle celebrazioni del 25 aprile 2024 nella città di Asti;
- Qualora, come si dice sugli organi di stampa, sia stato un/a dirigente del Comune ad assumere tale iniziativa se la stessa sia stata posta in atto su indicazione di un esponente politico facente parte della Giunta comunale;
- Il Comune di Asti, non pensa, per non lasciare agli umori l'esecuzione di un brano "costitutivo" della memoria collettiva, debba essere previsto in modo ineccepibile la sua esecuzione (se non ancora fissato nel protocollo della Cerimonia), visto che è consuetudine che dalla Liberazione in poi "Bella ciao" sia il canto che più di tutti identifica la memoria di chi più di 80 anni fa scelse di lottare per la Liberazione dal Nazifascismo del nostro paese e accompagna la Festa della Liberazione.

Mauro Bosia – Vittoria Briccarello UNITI SI PUO'

Mario Malandrone Ambiente Asti

Asti, li 26 aprile 2024